

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO
PROFESSIONALE CAT. D - INGEGNERE MECCANICO**

Criteri di valutazione dei titoli

LA COMMISSIONE

Visti gli artt. 8, 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, determina i seguenti:

Determina i seguenti:

1) CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Per la valutazione dei titoli, sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia legale autenticata in forma di legge ovvero autocertificata nei modi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 (saranno valutati i titoli a partire dal conseguimento della laurea fino alla sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso);

In particolare, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessari a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Saranno altresì prese in considerazione copie fotostatiche non autenticate di titoli o pubblicazioni, purché accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva;

Non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;

I servizi a tempo determinato, con esclusione del volontariato, sono equiparati ai servizi a tempo indeterminato e saranno valutati in misura proporzionale all'impegno orario settimanale.

I servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato. Non saranno oggetto di valutazione i certificati non rilasciati dal Legale rappresentante dell'Ente o funzionario delegato. In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato. I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro.

Non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata. Qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno di inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione. Qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato.

Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15.

Non saranno valutati gli incarichi svolti dai Partecipanti in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto;

Gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;

Per la valutazione delle Pubblicazioni saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001. Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere edite a stampa. Non saranno presi in considerazione documenti in attesa di pubblicazione e/o proposta per la pubblicazione;

Le pubblicazioni presentate in copia fotostatica non autenticata saranno valutate solo se accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva.

Per la valutazione del Curriculum formativo e professionale, la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, lettera c) del D.P.R. 220/2001. In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire; In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, attinenti alla qualifica oggetto del presente concorso, con particolare riguardo ad attività di relatore;
- attività libero-professionale presso Enti Pubblici in qualifiche corrispondenti a quella messa a concorso;
- incarichi di insegnamento in materie attinente, conferiti da Enti Pubblici;

Dopodichè,

LA COMMISSIONE

- Visto il bando di concorso allegato alla deliberazione n. 41 del 23/01/2019, da cui risulta che ha a disposizione 30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

1) Titoli di carriera:	punti	14,00
2) Titoli accademici e di studio	punti	3,00
3) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3,00
4) Curriculum formativo e professionale	punti	10,00

Determina i seguenti criteri:

2) CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Quanto ai titoli di carriera, si fa integrale riferimento e si rimanda a quanto stabilito al bando di concorso nonché a quanto sopra specificato nella determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli (max 14 punti);

In particolare saranno attribuiti i seguenti punteggi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni:

- servizio reso nella medesima categoria e profilo professionale: 1,80 per anno;
- servizio reso nella categoria superiore Ds: 1,90 per anno;
- servizio reso nella categoria superiore dirigenziale: 2,00 per anno;
- servizio reso in altri profili non tecnici: 0,50 per anno;
- servizio reso in altri profili tecnici: 1,00 per anno.

b) Quanto ai titoli accademici e di studio (max 3 punti).

La Commissione attribuirà un punteggio globale complessivo, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Ed inoltre:

- Lauree specialistiche: punti 1,00
- Master attinenti alla professione a selezione: punti 0,50
- Dottorati di ricerca: punti 1,50

c) Quanto alle pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3), oltre a quanto già stabilito in sede di determinazione dei criteri generali di valutazione dei titoli, la Commissione determina:

- Non saranno valutati lavori connessi allo svolgimento di ordinaria attività professionale valutata nella categoria "Titoli di carriera";

A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio globale, in base ai seguenti parametri indicativi:

- Abstract: punti 0,02 ciascuno;
- Volumi a stampa come coautore non primo nome: punti 0,03 ciascuno;
- Volumi a stampa come coautore primo nome e unico autore: punti 0,10 ciascuno;
- Lavori a stampa pubblicati su riviste straniere: punti 0,20 ciascuno;

d) Quanto al curriculum formativo e professionale (max 10 punti): in tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In particolare saranno oggetto di valutazione:

- partecipazioni a corsi come relatore solo se svolti post laurea e se ben specificati negli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione da parte della Commissione: punti 0,02 a docenza;
- partecipazione e congressi e convegni in materia attinente: punti 0,02 a giornata;
- corsi di perfezionamento nella disciplina con esame finale e rilevanti al fine della posizione a concorso: punti 0,30 a corso;
- attività prestata a seguito di conferimento di borse di studio post laurea se attinenti alla disciplina messa a concorso: punti 0,5 ad anno;
- attività lavorative, autocertificate e contenenti: data di inizio ed eventuale termine, qualifica/mansioni attribuite, numero ore settimanali ovvero di ore complessive prestate, svolte presso privati o Pubbliche Amministrazioni in virtù di contratti atipici. A tali servizi se attinenti la qualifica messa a concorso verrà attribuito un punteggio pari al 50% di quello previsto come servizio prestato nelle Pubbliche Amministrazioni come lavoratore dipendente nella medesima categoria di quella messa a concorso.

Infine

LA COMMISSIONE

Procede alla individuazione dei criteri e modalità di espletamento e valutazione delle prove d'esame.

1. Nella valutazione delle prove d'esame di terrà conto dei seguenti elementi:

- contenuto degli elaborati;
- capacità di sintesi;
- efficacia e completezza dell'esposizione;
- visione complessiva dell'argomento oggetto della prova;
- collocazione dei temi specifici nel piano generale.

2. I punteggi relativi alle singole prove saranno attribuiti con voti palesi: in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun Commissario.

In particolare:

a) Quanto alla modalità di espletamento della prova scritta:

- Visto il bando di concorso allegato alla deliberazione n. 41 del 23/01/2019, relativo al concorso pubblico all'oggetto;
- Rilevato che la prova scritta deve consistere nello svolgimento di relazioni su argomenti relative alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;
- Visto che dispone di 30 punti per la valutazione della prova scritta;

All'unanimità stabilisce che:

- La prova scritta consisterà nello svolgimento sintetico di n. 3 argomenti sulle materie oggetto della prova scritta;
- In sede di valutazione di ogni singolo elaborato, a ciascuna delle tre tesi esposte, relative agli argomenti proposti, sarà attribuito un punteggio da 0 a 10;
- Il punteggio attribuito ad ogni elaborato risulterà dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole esposizioni costituenti l'elaborato stesso.
- Per il superamento della prova scritta e l'ammissione alla successiva prova pratica, il concorrente, nella valutazione dell'elaborato, dovrà conseguire una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

b) Quanto alla modalità di espletamento e valutazione della prova teorico pratica:

- Rilevato che la prova teorico-pratica deve consistere nella esecuzione di tecniche specifiche o predisposizioni di atti attinenti alla qualifica richiesta.
- Visto che dispone di 20 punti per la valutazione della prova teorico pratica;

- All'unanimità stabilisce che:

- La prova teorico pratica sarà effettuata con le medesime modalità di svolgimento della prova scritta;
- in sede di valutazione della prova teorico-pratica, a ciascun elaborato sarà attribuito un punteggio da 0 a 20;
- Per il superamento della prova teorico pratica e l'ammissione alla successiva prova orale, il concorrente, nella valutazione dell'elaborato, dovrà conseguire una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

c) Quanto alle modalità di espletamento e valutazione della prova orale:

- Rilevato che la prova orale deve vertere sulle seguenti materie delle prove scritte;
- Visto che dispone di 20 punti per la valutazione della prova orale;

- All'unanimità stabilisce che:

- Per l'espletamento della prova orale, da effettuarsi in sala aperta al pubblico, saranno predisposti e numerati un numero di argomenti, attinenti alle materie suddette, oggetto della prova orale, superiore al numero dei candidati che saranno stati ammessi a sostenerla;
- Si procederà, quindi, all'estrazione a sorte del candidato che, per primo, dovrà sostenere la prova orale. A seguire, i candidati saranno esaminati in ordine alfabetico, dalle lettere iniziali del cognome del candidato esaminato per primo;
- Ciascun candidato, di volta in volta, estrarrà a sorte un argomento tra quelli predisposti, che costituiranno l'oggetto della prova d'esame;
- Al termine, in sede di valutazione della prova orale, a ciascun candidato sarà attribuito un punteggio da 0 a 20;
- Per il superamento della prova orale ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale di merito, il concorrente dovrà conseguire una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.